



**STRATEGIA DI SVILUPPO
LOCALE AREE INTERNE**

IL DISTRETTO RURALE

IRPINIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



Analisi situazione e contesto di riferimento

Inquadramento territoriale e analisi di contesto demografico, sociale, economico e ambientale

L'area interessata dalla proposta di Strategia del GAL Irpinia è l'Area Leader O _Alta Irpinia Ufita, così come individuata con DGR 150 del 29.03.2023 ed è relativa ai due Sistemi Territoriali di Sviluppo ai sensi del Piano Territoriale di Coordinamento della Regione Campania¹: "B4 Valle dell'Ufita" e "C1 Alta Irpinia" dei quali fanno parte i seguenti Comuni²:

- **B4 - VALLE DELL'UFITA:** Ariano Irpino, Bonito, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli.
- **C1 - ALTA IRPINIA:** Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina.

Inquadramento provinciale Area Leader O _Alta Irpinia Ufita



¹ In attuazione della legge regionale n. 16/2004, approvato con legge regionale n. 13/2008.

² http://programmazioneunitaria.regione.campania.it/doc/pdf/altri/VAR/STS_PTR.pdf

Contesto demografico

Aree interne della Regione Campania, i comuni facenti parte di entrambi gli STS, sono caratterizzati da importanti fenomeni di invecchiamento della popolazione, spopolamento e distanza dai servizi essenziali.

Sono infatti state individuate dalla Regione Campania come aree oggetto di specifiche politiche per le aree interne, caratterizzate da un significativo e preoccupante trend dello spopolamento.

In particolare:

- tutti i comuni facenti parte dell'STS C1 fanno parte dell'Area SNAI Alta Irpinia individuata tra le aree interne pilota nel periodo di programmazione 2014-2020;
- con Delibera di Giunta n. 538 del 5/10/2022 la Regione Campania ha proposto al Comitato tecnico Aree Interne coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la ripermetrazione dell'area interna SNAI denominata "Fortore" di cui alla D.G.R n. 426 del 2022, includendo i Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore facenti parte dell'STS B4;
- con delibera di Giunta del 21 marzo 2023, è stato avviato il Masterplan per territori della regione di grande rilevanza strategica e territoriale tra cui quello che riguarda l'area interna dell'Ufita, del Calore, del Miscano e del Cervaro dove è in corso di realizzazione l'importante opera infrastrutturale della nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, con la creazione della nuova Stazione Hirpinia in territorio Ariano Irpino. Dell'area fatto parte tutti i comuni ricompresi nell'STS B4.

La tendenza demografica, come rappresentato dal grafico di seguito riportato, fa registrare una contrazione di circa 10.000 unità residenti (2021 – 2011) pari all'8% di quelle censite al 2011.

La contrazione maggiore pari al 21% è registrata a Montaguto; San Nicola Baronia è l'unico paese che fa registrare, in controtendenza, un incremento della popolazione del 3%.

La scarsità demografica è considerata un elemento di fragilità che ha coinvolto tutto il territorio nazionale, in virtù della caduta dei tassi di natalità osservati negli ultimi trent'anni.

Una tendenza che non è estranea alle difficoltà che i giovani incontrano nelle fasi iniziali del proprio percorso professionale, e che quindi è più marcata proprio nei territori, come quello oggetto di analisi, dove il mercato del lavoro è più fragile.

Su questo aspetto si innesta poi la tematica dei flussi di lavoratori in uscita, che penalizza in particolare le regioni del Mezzogiorno anche perché spinge i lavoratori più istruiti ad abbandonare il territorio.

L'effetto sulla dotazione di capitale umano ne risulta dunque amplificato, determinando una contrazione del rendimento sul territorio regionale degli investimenti sostenuti dal sistema dell'istruzione pubblica e dalle famiglie. Basti pensare che il saldo netto migratorio dei campani di età 18-35, sostanzialmente neutrale nella seconda metà degli anni duemila, è diventato negativo per circa 4mila persone all'anno nella seconda metà degli anni duemila dieci.

Tab. 1 Principali indici demografici per ambito territoriale

Area territoriale	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza popolazione anziana	Indice di dipendenza popolazione giovane
Territorio GAL Irpinia	190,21	59,3	45,0	56,3
Regione Campania	139,8	52,1	28,9	50,4
Provincia di Avellino	190,5	53,8	35,4	52,4

Fonte: nostra elaborazione da dati Istat anno 2021

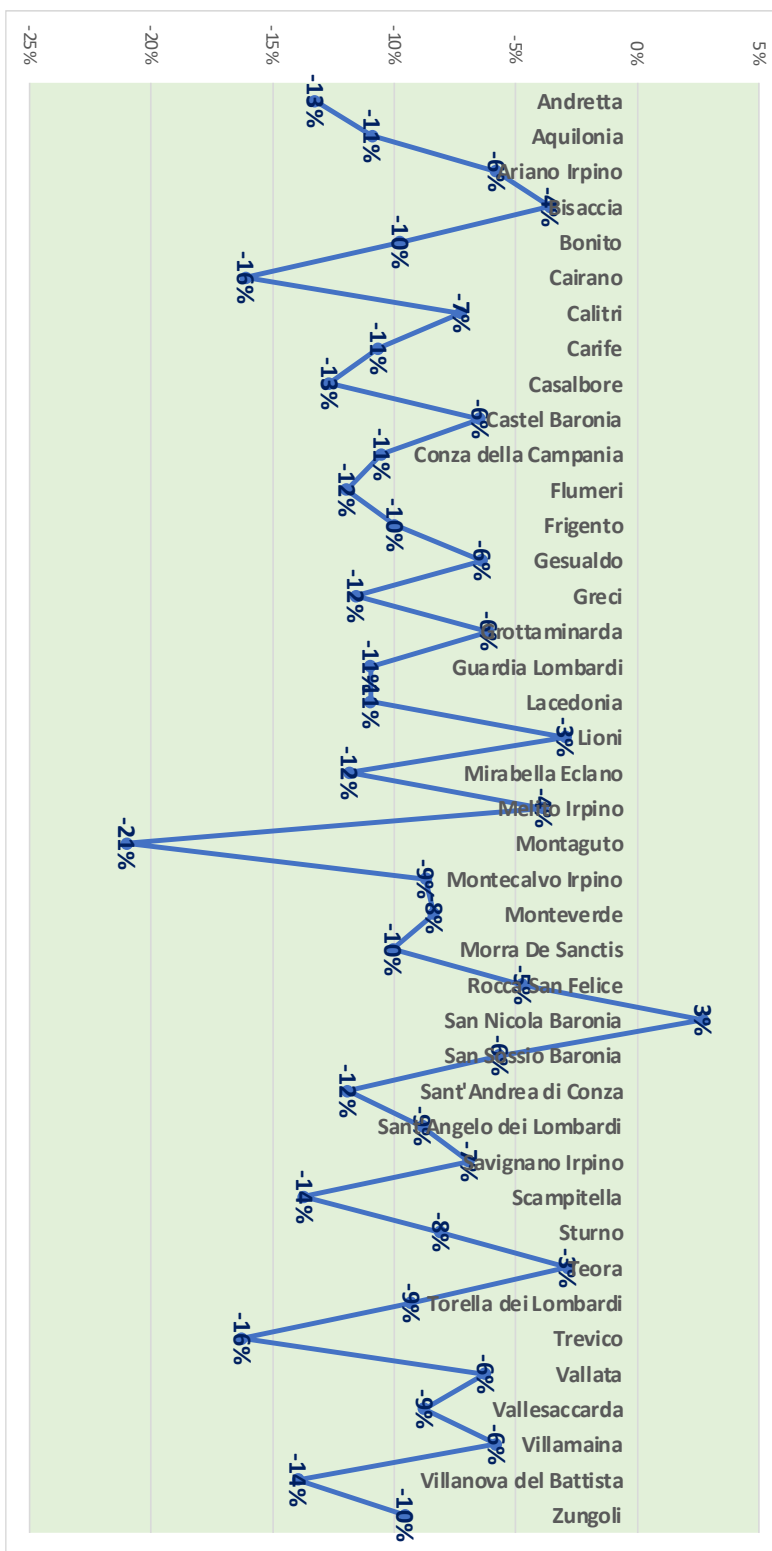
Tab. 2 Distribuzione e variazioni demografiche dei territori Valle Ufita e Alta Irpinia

Anno di riferimento/Territorio	2011	2021	Variazioni assolute	Variazioni %
Andretta	1.960	1.700	-260	-13%
Aquilonia	1.704	1.518	-186	-11%
Ariano Irpino	22.746	21.422	-1.324	-6%
Bisaccia	3.738	3.604	-134	-4%
Bonito	2.480	2.238	-242	-10%
Cairano	335	281	-54	-16%
Calitri	4.681	4.341	-340	-7%
Carife	1.462	1.306	-156	-11%
Casalbore	1.862	1.626	-236	-13%
Castel Baronia	1.140	1.066	-74	-6%
Conza della Campania	1.414	1.265	-149	-11%
Flumeri	2.983	2.626	-357	-12%
Frigento	3.871	3.484	-387	-10%
Gesualdo	3.529	3.303	-226	-6%
Greci	690	610	-80	-12%
Grottaminarda	8.225	7.722	-503	-6%
Guardia Lombardi	1.722	1.533	-189	-11%
Lacedonia	2.367	2.107	-260	-11%
Lioni	6.193	6.009	-184	-3%
Mirabella Eclano	7.637	6732	-905	-12%
Melito Irpino	1.880	1.807	-73	-4%
Montaguto	452	357	-95	-21%
Montecalvo Irpino	3.731	3.406	-325	-9%
Monteverde	801	734	-67	-8%
Morra De Sanctis	1.293	1.163	-130	-10%
Rocca San Felice	844	804	-40	-5%
San Nicola Baronia	741	761	20	3%
San Sossio Baronia	1.621	1.529	-92	-6%
Sant'Andrea di Conza	1.534	1.351	-183	-12%

Anno di riferimento/Territorio	2011	2021	Variazioni assolute	Variazioni %
Sant'Angelo dei Lombardi	4.329	3.946	-383	-9%
Savignano Irpino	1.126	1.048	-78	-7%
Scampitella	1.260	1.087	-173	-14%
Sturno	3.111	2.859	-252	-8%
Teora	1.493	1.450	-43	-3%
Torella dei Lombardi	2.176	1.973	-203	-9%
Trevico	1.051	880	-171	-16%
Vallata	2.742	2.570	-172	-6%
Vallesaccarda	1.366	1.246	-120	-9%
Villamaina	981	924	-57	-6%
Villanova del Battista	1.739	1.496	-243	-14%
Zungoli	1.109	1.003	-106	-10%
Totale	116.119	106.887	-9.232	-8%

Fonte: nostra elaborazione da dati Istat anno 2021

Tab. 3 Tendenza di spopolamento per comuni nell'ultimo decennio



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Contesto sociale ed economico

Dai dati emersi, il tasso di occupazione nell'area GAL risulta inferiore di circa 11 punti percentuali rispetto alla media della Provincia di Avellino e di circa 15 punti percentuali in meno rispetto alla media regionale, come evidenziato nella tabella che segue.

Tab. 4 Occupazione: residenti e tasso di occupazione e ambito territoriale

Ambito	Popolazione residente	Totale occupati	Tasso di occupazione
Territorio SSL - GAL Irpinia	105.302	28.325	26,90%
Provincia di Avellino	397.889	148.000	37,20%
% GAL Irpinia / Prov. Avellino	26,47%	19,14%	-
Regione Campania	5.592.175	2.309.568	41,3%
% SSL -GAL Irpinia / Campania	1,88%	1,23%	-

Fonte: nostra elaborazione da dati Istat Anno 2023

Per quanto concerne la distribuzione degli occupati per settore economico ed ambito territoriale di seguito rappresentata, la percentuale degli occupati nel settore agricolo e industriale risulta minore di quella provinciale e maggiore di quella regionale. Negli altri settori risulta invece maggiore di quella provinciale e minore di quella regionale.

Tab. 5 Occupazione per settore economico ed ambito territoriale

Ambito	Agricoltura, selvicoltura e pesca		Industria		Altre attività		TOTALE	
	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
Territorio GAL Irpinia	1.190	4,20	6.515	22,98	20.620	72,80	28.325	100,00
Provincia di Avellino	7.400	5,15	36.500	25,40	99.893	69,51	143.700	100,00
Regione Campania	66.600	3,53	379.800	20,15	1.438.200	76,31	1.884.600	100,00

Fonte: nostra elaborazione da dati Istat

La carenza di opportunità lavorative insieme alla distanza dei comuni delle aree interne dai servizi essenziali pesa significativamente sulle scelte residenziali il che aggrava il fenomeno dello spopolamento provocando, di conseguenza, una contrazione significativa dei consumi in tali aree.

Lo scenario economico-produttivo esprime un dato che dimostra tendenzialmente una ridotta capacità di spesa, di circolazione monetaria e di assoluta contrazione dei valori di beni materiali come le abitazioni.

La ridotta capacità di scambi economici rappresenta, come detto sopra, una condizione recessiva che si snoda in fenomeni come alti livelli di dipendenza strutturale, esistenze sociali vicine alla soglia di povertà (Eurostat e Istat attestano questa soglia a 600 euro mese, poco più di 7 mila euro annui) e forte tendenza alla domanda di assistenza socio-sanitaria di base.

Tab. 6 Contribuenti, reddito complessivo e livello di partecipazione della popolazione alla formazione del reddito nell'anno 2020 per comune (va e %)

COMUNE	Reddito complessivo anno d'imposta 2020	N. contribuenti anno d'imposta 2020 (a)	Valore medio reddito complessivo anno 2020	Popolazione residente anno 2020 (b)	Livello di partecipazione % (a/b)
B4 - VALLE UFITA	668.639.489	46.197	14.474	72.264	63,93
Ariano Irpino	215.974.196	13.670	15.799	21.497	63,6
Bonito	17.196.198	1.381	12.452	2.304	59,9
Carife	12.123.208	871	13.919	1.357	64,2
Casalbore	12.857.868	996	12.910	1.693	58,8
Castel Baronia	10.076.897	727	13.861	1.092	66,6
Flumeri	26.701.485	1.765	15.128	2.789	63,3
Frigento	36.815.322	2.411	15.270	3.521	68,5
Gesualdo	34.304.316	2.179	15.743	3.410	63,9
Greci	6.057.531	447	13.552	628	71,2
Grottaminarda	75.232.134	4.748	15.845	7.866	60,4
Mirabella Eclano	48.118.289	4367	11.019	6.775	64,46
Melito Irpino	13.139.036	1.148	11.445	1.874	61,3
Montaguto	3.660.830	268	13.660	374	71,7
Montecalvo Irpino	29.296.997	2.257	12.981	3.500	64,5
San Nicola Baronia	8.318.776	539	15.434	761	70,8
San Sossio Baronia	13.622.849	1.016	13.408	1.570	64,7
Savignano Irpino	9.505.960	693	13.717	1.092	63,5
Scampitella	10.552.503	784	13.460	1.119	70,1
Sturno	30.291.967	1.858	16.304	2.932	63,4

COMUNE	Reddito complessivo anno d'imposta 2020	N. contribuenti anno d'imposta 2020 (a)	Valore medio reddito complessivo anno 2020	Popolazione residente anno 2020 (b)	Livello di partecipazione % (a/b)
Trevico	8.589.659	586	14.658	904	64,8
Vallata	24.317.618	1.701	14.296	2.621	64,9
Villanova del Battista	13.110.989	1.064	12.322	1.554	68,5
Zungoli	8.774.861	721	12.170	1.031	69,9
C1 - ALTA IRPINIA	343.335.054	24.533	13.629	35.404	69,62
Andretta	15.527.532	1.208	12.854	1.763	68,5
Aquilonia	14.556.886	1.061	13.720	1.576	67,3
Bisaccia	35.614.692	2.542	14.011	3.685	69,0
Cairano	2.573.489	215	11.970	298	72,1
Calitri	47.189.668	3.213	14.687	4.435	72,4
Conza della Campania	12.641.039	986	12.821	1.296	76,1
Guardia Lombardi	15.369.081	1.236	12.435	1.595	77,5
Lacedonia	26.031.624	1.505	17.297	2.158	69,7
Lioni	57.554.205	3.867	14.883	6.138	63,0
Monteverde	6.783.475	481	14.103	739	65,1
Morra De Sanctis	10.368.725	818	12.676	1.186	69,0
Rocca San Felice	7.466.057	574	13.007	843	68,10
Sant'Andrea di Conza	14.584.659	1009	13.848	1368	73,76
Sant'Angelo dei	39.142.452	2787	14.045	3842	72,54
Teora	12.312.292	1080	12.326	1516	71,24
Torella dei Lombardi	17.084.107	1360	12.562	1963	69,28
Villamaina	8.535.071	591	14.442	1003	58,92
Totale	1.011.974.543	70.730	14.052	107.668	66,78

Fonte: Ns. elaborazione su dati MEF Dipartimento delle Finanze-Statistiche sulle dichiarazioni fiscali e ISTAT Popolazione residente

In merito al settore agricolo la tabella che segue rappresenta il numero delle unità agricole e della superficie totale utilizzata per iniziative agricole relative all'anno 2020, evidenziando il primato del comune di Ariano Irpino, sia per la superficie totale che per la superficie utilizzata (2.725 ha) e, da non trascurare, la superficie agricola non utilizzata (2.081 ha). Questo ultimo dato tendenzialmente dà voce a quella flessione del valore aggiunto, discussa sopra, ed alla reazione sociale e, quindi, economica di abbandonare incolte le risorse naturali.

Tab. 7 Superficie totale e unità agricole anno 2020

UTILIZZAZIONE DEI TERRENI DELL'UNITÀ AGRICOLA	SUP. TOTALE (SAT)	SUPERFICIE TOTALE (SAT)								
		SUP. AGR. UTILIZZATA (SAU)	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)					ARBORICOLTURA DA LEGNO ANNESSA AD AZIENDE AGRICOLE	BOSCHI/ANNESSI AD AZIENDE AGRICOLE	SUP. AGR. NON UTILIZZATA E ALTRA SUP.
			SEMINATIVO	VITE	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE, ESCLUSO VITE	ORTI FAMILIARI	PRATI PERMANENTI E PASCOLI			
Andretta	337	334	329	68	24	115	36	7	80	200
Aquilonia	278	277	257	60	91	15	58	9	78	55
Ariano Irpino	2.731	2.725	2.121	1.013	1.971	1.112	277	31	637	2.081
Bisaccia	902	895	867	86	176	208	173	15	208	369
Bonito	404	399	315	205	270	149	5	3	59	225
Cairano	95	93	83	33	28	15	24	2	34	32
Calitri	638	633	544	180	295	95	213	10	193	276
Carife	338	324	165	73	276	48	27	5	146	53
Casalbore	320	315	267	96	199	56	100	4	134	169
Castel Baronia	367	363	270	94	233	64	35	3	84	124
Conza della Campania	263	260	246	58	15	99	65	8	64	163
Flumeri	741	738	665	247	405	310	33	3	67	414
Frigento	794	786	702	374	328	204	25	3	136	311
Gesualdo	620	611	524	263	399	160	48	12	157	409
Greci	189	186	169	56	65	53	84	4	83	143
Grottaminarda	779	773	667	424	419	240	7	4	64	402

UTILIZZAZIONE DEI TERRENI DELL'UNITÀ AGRICOLA	SUP. TOTALE (SAT)	SUPERFICIE TOTALE (SAT)								
		SUP. AGR. UTILIZZATA (SAU)	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)					ARBORICOLTURA DA LEGNO ANNESSA AD AZIENDE AGRICOLE	BOSCHI ANNESSI AD AZIENDE AGRICOLE	SUP. AGR. NON UTILIZZATA E ALTRA SUP.
			SEMINATIVO	VITE	COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE, ESCLUSO VITE	ORTI FAMILIARI	PRATI PERMANENTI E PASCOLI			
Guardia Lombardi	403	390	362	94	100	102	108	19	180	257
Lacedonia	499	495	484	35	57	95	147	8	168	197
Lioni	464	457	402	168	99	280	30	16	129	258
Melito Irpino	461	456	421	172	261	193	19	19	108	278
Montaguto	119	115	89	14	74	25	43	10	60	70
Montecalvo Irpino	726	715	520	249	531	213	170	16	198	547
Monteverde	161	161	145	15	100	2	38	7	73	62
Morra De Sanctis	233	228	202	159	72	104	51	2	99	189
Rocca San Felice	150	146	139	59	45	2	13	2	11	4
San Nicola Baronia	100	98	77	33	34	14	6	2	39	42
Sant'Andrea di Conza	47	44	36	22	7	11	8	..	14	9
S. Angelo dei Lombardi	472	461	419	249	214	213	49	2	177	268
Savignano Irpino	216	210	194	24	67	80	54	4	77	160
Scampitella	275	275	251	55	90	176	73	1	62	229
Sturno	537	526	444	212	268	67	23	5	51	208
Teora	157	148	130	43	17	57	54	6	66	115
Torella dei Lombardi	388	374	306	195	218	190	18	10	166	198
Trevico	260	250	227	31	52	56	30	..	68	128
Vallata	514	513	477	122	139	39	116	8	114	108
Vallesaccarda	256	252	237	18	61	35	21	..	54	146
Villamaina	188	184	149	78	118	63	5	..	56	87
Villanova del Battista	333	327	292	88	195	74	37	2	77	192
Zungoli	185	181	169	40	67	18	53	3	40	124

Fonte: Istat

Dal punto di vista delle **imprese presenti in tutti i settori produttivi**, l'area in questione, conta ,dati aggiornati al marzo 2023, 2.585 imprese organizzate in forma giuridica di società di capitali (srl, spa, cooperative, consorzi) con obbligo di presentazione dei bilanci. L'indotto mostra la presenza di circa 10.000 unità impiegate ed un fatturato totale di 1 miliardo e 370 milioni di euro caratterizzato da un eterogeneo paniere produttivo che spazia dalla presenza di una banca a quella della metallurgia di precisione, alla lavorazione di carni (a questi dati mancano quelli delle società che, nonostante abbiano i siti produttivi in quest'area hanno la sede legale in differenti province. Ad esempio la società Grano Armando, con sede legale ad Avellino, che presenta un fatturato di circa 150 milioni di euro e circa 200 unità lavorative).

Servizi alle imprese offerti dagli Enti pubblici (Incubatori, hub tecnologici, Coworking ecc)

Il centro urbano più popolato presenta forme di aggregazione e/o di sostegno allo sviluppo di opportunità lavorative imprenditoriali in settori specifici come, ad esempio, il settore della sanità (si veda il Centro Medico Athena ad Ariano Irpino che presenta una struttura che ospita uno spazio di co-working tra medici specialisti). Inoltre, sempre Ariano Irpino, ospita un centro di Ricerca che, per la funzione che svolge, può considerarsi un hub, nel senso puro del termine anglosassone, tecnologico applicato alla sanità oncologica.

Nel territorio sono presenti centri di Ricerca ed Alta Formazione: Centro di ricerca Biogem, INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), sede distaccata dell'Università Vanvitelli; FABlab a Frigento, Istituto tecnico di meccatronica Superiore Antonio Bruno.

Il territorio però si presenta come un potenziale laboratorio di ricerca, sperimentazione e potenziali innovazioni in campo agricolo-rurale, sociosanitario ed antropologico.

Produzioni tipiche e di qualità: Il paniere DOC – DOP – IGP – Prodotti Tradizionali

L'area interessata dalla strategia del GAL vanta un importante paniere di produzioni agroalimentari tipiche e di qualità: DOC – DOP – IGP:

- Caciocavallo Silano DOP
- Olio Irpinia Colline dell'Ufita DOC
- Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP
- Vini "Irpinia DOC", "Irpinia DOC Campi Taurasini", "Campania IGT"

Oltre numerosi Prodotti Tipici Tradizionali (PAT Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 e art. 7 Reg. CE n. 852 del 2004)

Attrattività del territorio e accessibilità

La condizione di ridotta accessibilità è acclarata dalla ridotta capacità di risposta alle esigenze di welfare che vedono una prima risposta in tempi medi di percorrenza di circa 50 minuti, come rappresentato nella relativa colonna della tabella che segue che riporta la classificazione dei comuni utilizzata nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Tab. 8 Distribuzione territoriale secondo la SNAI anno 2020

COMUNE	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente censimento 2020	Classificazione	Media tempi di percorrenza	Denominazione del Comune di destinazione prevalente
Andretta	43,65	1.700	E - Periferico	57,8	Eboli
Aquilonia	56,15	1.518	E - Periferico	65,8	Foggia

COMUNE	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente censimento 2020	Classificazione	Media tempi di percorrenza	Denominazione del Comune di destinazione prevalente
Ariano Irpino	186,74	21.422	E - Periferico	43,3	Benevento
Bisaccia	102,16	3.604	E - Periferico	50,6	Foggia
Bonito	18,78	2.238	D - Intermedio	32,3	Benevento
Cairano	13,81	281	E - Periferico	59,1	Eboli
Calitri	101,05	4.341	E - Periferico	60,8	Potenza
Carife	16,72	1.306	D - Intermedio	40,4	Benevento
Casalbore	28,09	1.626	D - Intermedio	33,9	Benevento
Castel Baronia	15,37	1.066	D - Intermedio	38,0	Benevento
Conza della Campania	51,63	1.265	E - Periferico	49,9	Eboli
Flumeri	34,55	2.626	D - Intermedio	35,4	Benevento
Frigento	38,04	3.484	D - Intermedio	36,9	Benevento
Gesualdo	27,33	3.303	D - Intermedio	36,9	Benevento
Greci	30,26	610	E - Periferico	44,4	Foggia
Grottaminarda	29,11	7.722	D - Intermedio	29,6	Benevento
Guardia Lombardi	55,87	1.533	E - Periferico	49,8	Benevento
Lacedonia	82,08	2.107	E - Periferico	50,7	Foggia
Lioni	46,51	6.009	E - Periferico	42,1	Avellino
Mirabella Eclano	esclusa				
Melito Irpino	20,68	1.807	D - Intermedio	30,9	Benevento
Montaguto	18,38	357	D - Intermedio	40,0	Foggia
Montecalvo Irpino	54,01	3.406	D - Intermedio	39,2	Benevento
Monteverde	39,57	734	E - Periferico	52,0	Foggia
Morra De Sanctis	30,41	1.163	E - Periferico	47,7	Eboli

COMUNE	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente censimento 2020	Classificazione	Media tempi di percorrenza	Denominazione del Comune di destinazione prevalente
Rocca San Felice	14,41	804	E - Periferico	47,7	Avellino
San Nicola Baronia	6,90	761	E - Periferico	43,7	Benevento
San Sossio Baronia	19,19	1.529	E - Periferico	45,0	Benevento
Sant'Andrea di Conza	7,04	1.351	E - Periferico	54,4	Eboli
S. Angelo dei Lombardi	55,10	3.946	E - Periferico	48,1	Avellino
Savignano Irpino	38,47	1.048	E - Periferico	45,0	Foggia
Scampitella	15,11	1.087	E - Periferico	41,3	Benevento
Sturno	16,67	2.859	D - Intermedio	34,4	Benevento
Teora	23,21	1.450	E - Periferico	42,4	Eboli
Torella dei Lombardi	26,57	1.973	E - Periferico	44,2	Avellino
Trevico	11,00	880	E - Periferico	45,9	Benevento
Vallata	47,91	2.570	E - Periferico	45,2	Benevento
Vallesaccarda	14,12	1.246	E - Periferico	44,6	Benevento
Villamaina	9,04	924	E - Periferico	41,2	Benevento
Villanova del Battista	20,00	1.496	E - Periferico	43,3	Benevento
Zungoli	19,21	1.003	E - Periferico	51,6	Benevento

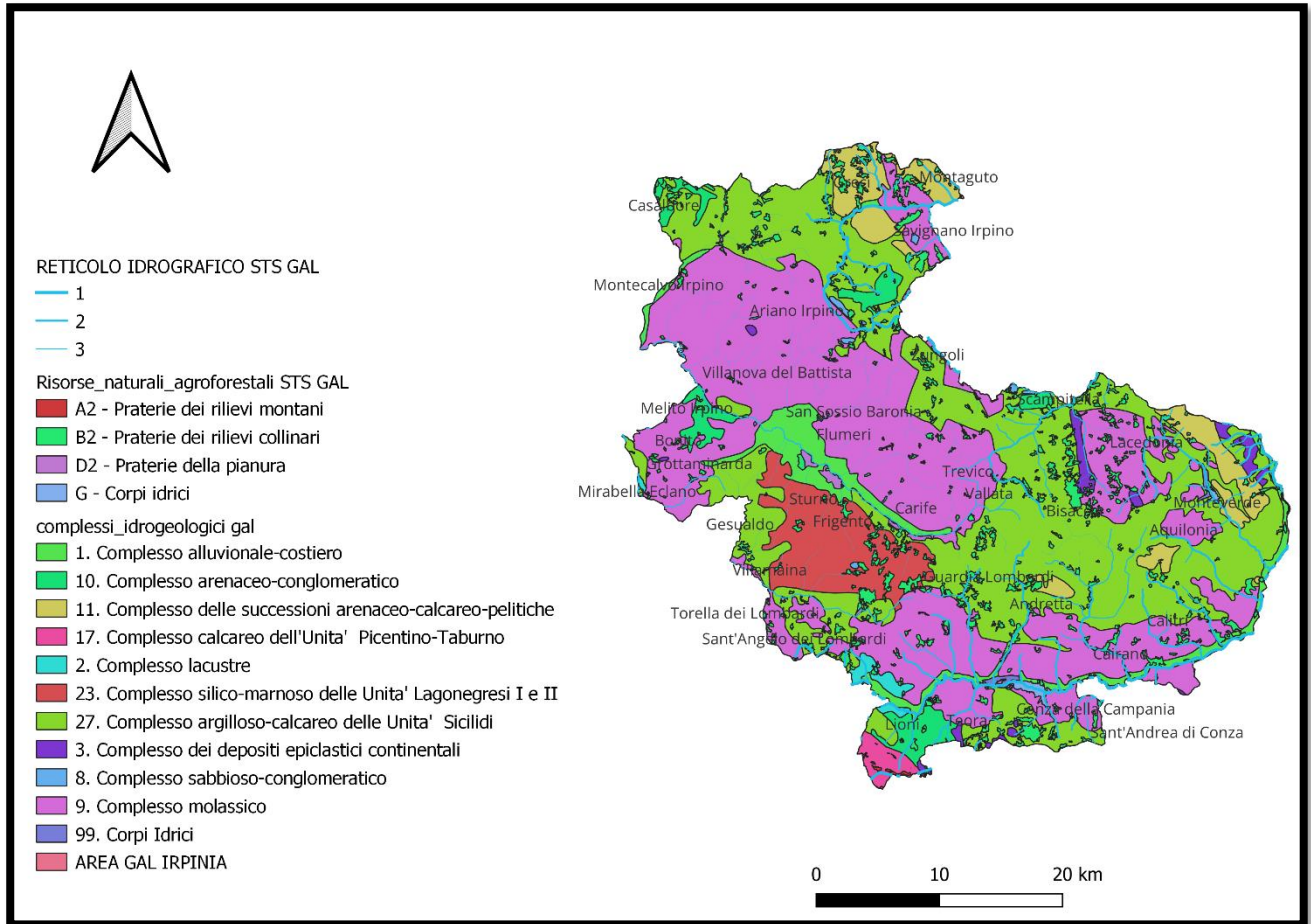
N. Elaborazione su dati resi disponibili dal CTAI presso la Dipartimento Presidenza del Consiglio

L'accessibilità ferroviaria all'intera area avrà un notevole potenziamento con la realizzazione della linea Alta Capacità/Alta Velocità Napoli-Foggia-Bari. Si tratta di una linea ferroviaria che trasporterà merci e persone.

Il contesto ambientale

Dal punto di vista ambientale, l'area si caratterizza per la presenza di un sistema composto da molteplici elementi, sia naturali che antropici, nonché da una fitta rete di relazione tra le varie matrici che compongono l'ambiente naturale, e persino le relazioni che intercorrono tra le suddette matrici ed elementi antropici. Per poter definire al meglio lo stato ambientale risulta utile, dunque, individuare degli indici ed indicatori di varia natura quali chimico-fisici, ecologici, idro-geomorfologici, socioeconomici e altri ancora.

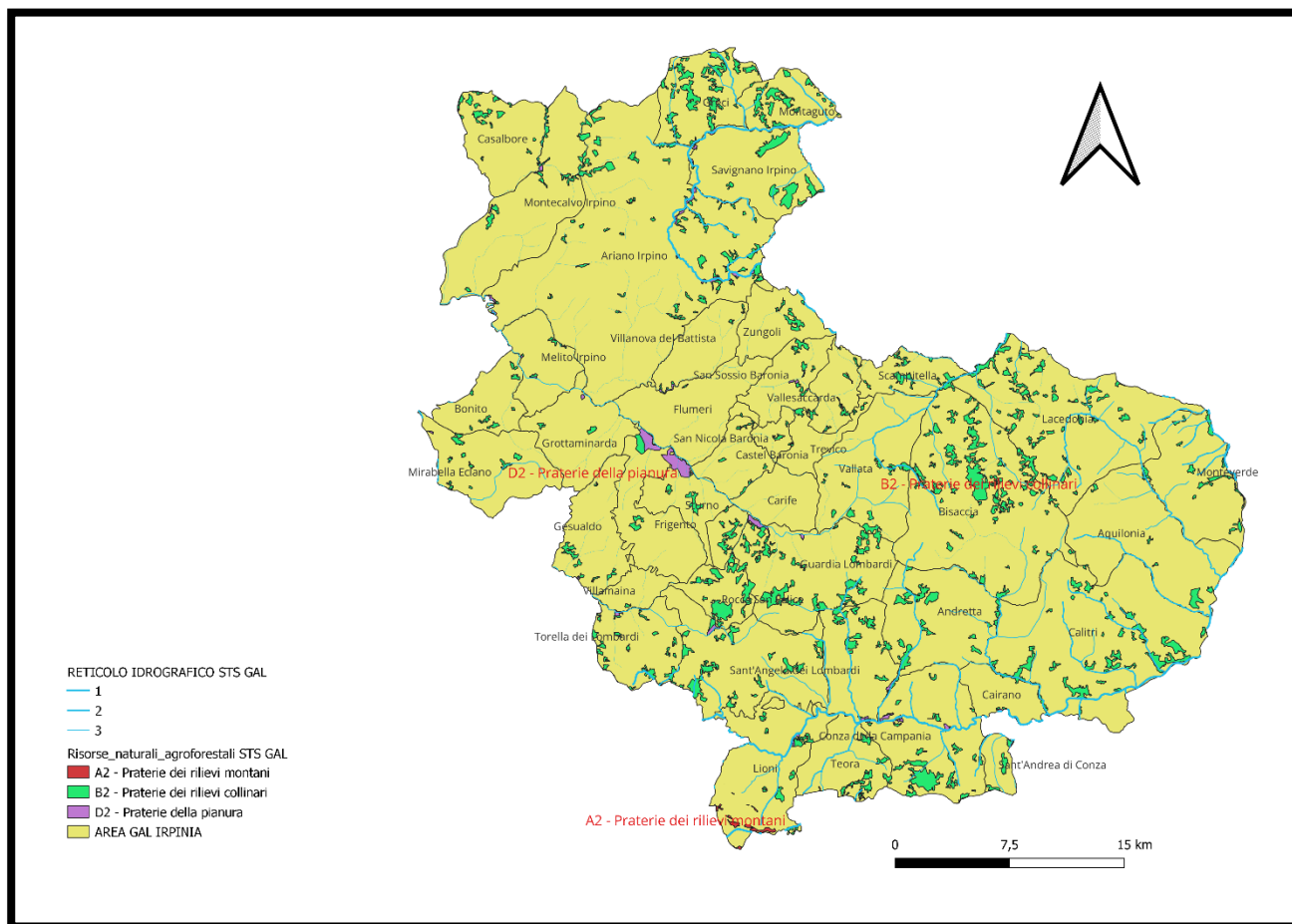
Figura 1 Conclusiva Complessi Idrogeologici Gal Irpinia



Nell'area sono presenti diversi "punti sensibili" per la conservazione della biodiversità, e sono caratterizzate da: 1) elevata presenza di vegetazione semi-naturale, come prati permanenti e pascoli o elementi naturali, quali siepi, alberi maturi, boschetti, ecc.; 2) agricoltura poco intensiva; 3) diversità di copertura del suolo.

Il paesaggio è caratterizzato da Praterie della Pianura, Praterie dei rilievi collinari e infine praterie dei rilievi montani che rappresentano tutte aree ad alto valore naturalistico.

Figura 2 Reticolo idrografico STS interessati dall'area GAL



Dal punto di vista del consumo di suolo dalla quale è emerso che solo i comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Aquilonia, Gesualdo, Melito Irpino, Flumeri e Casalbore presentano una maggiore percentuale di consumo di suolo.

Tra i fiumi monitorati nella provincia di Avellino, dieci ricadono nel territorio oggetto di studio (evidenziati nella tabella sottostante in arancio), tra questi notiamo come la fonte sorgiva sul monte Formicoso presenta uno stato ecologico al 2021 "ELEVATO", soltanto due corpi idrici d'interesse presentano uno stato ecologico "BUONO" mentre sei corpi idrici presentano uno stato ecologico "SUFFICIENTE" ed uno presenta uno stato "SCARSO".

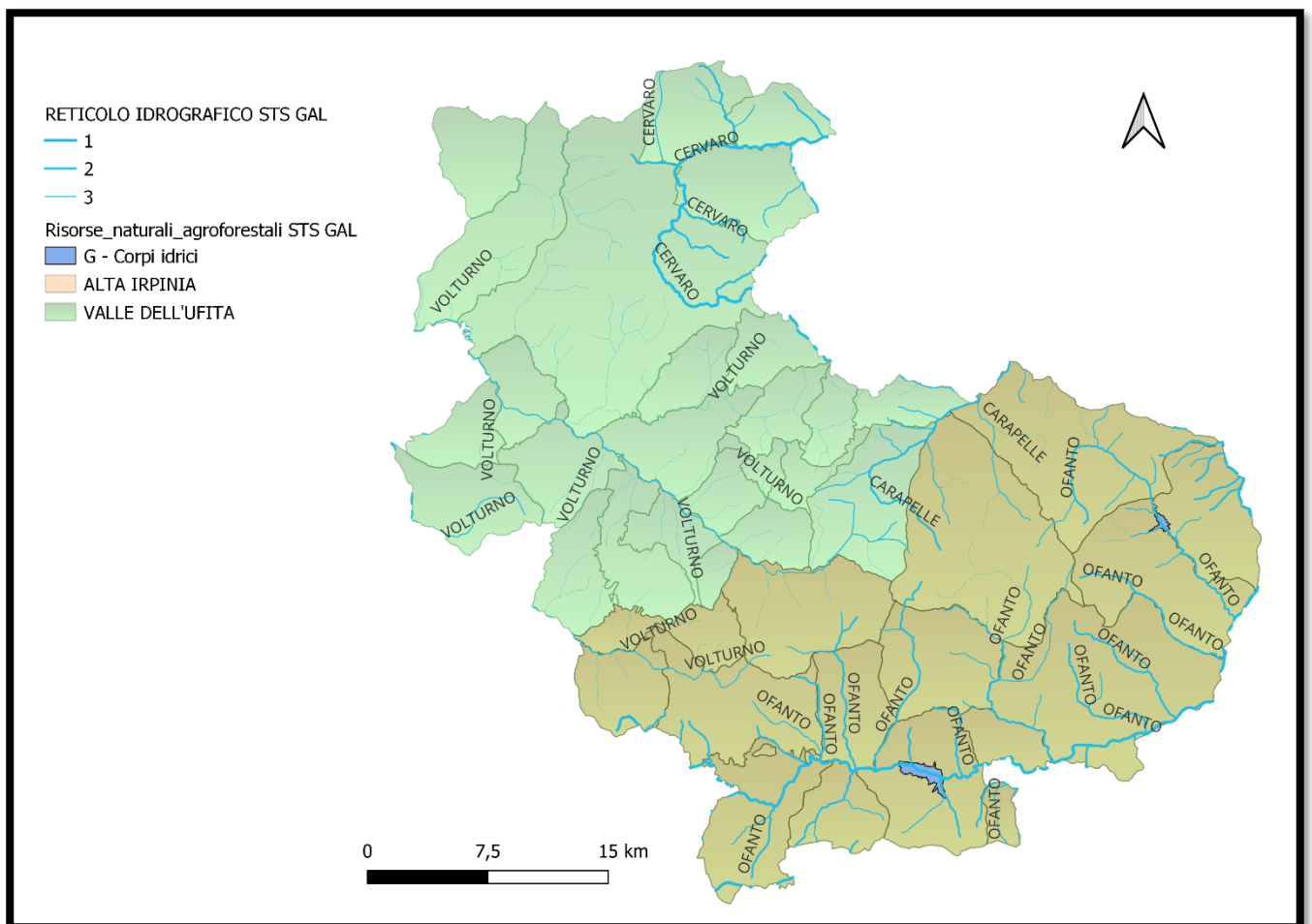
Tab. 9 Classificazione Fiumi stato ecologico anno 2021

Bacino Idrografico	Corpo Idrico	Prov	Comune	Regime	Stato Ecologico 2021
Volturno	Calore Irpino - monte	AV	Montella	Sorveglianza	Buono
Volturno	Calore Irpino - monte	AV	Montella	Sorveglianza	Buono
Volturno	Della Ginestra	AV	Casalbore	Sorveglianza	Buono
Ofanto	Ofanto - monte	AV	Lioni	Sorveglianza	Buono
Volturno	Fiume Ufita - monte	AV	Vallata	Operativo	Elevato
Volturno	Sabato - medio	AV	Pratola Serra	Operativo	Scarso

Bacino Idrografico	Corpo Idrico	Prov	Comune	Regime	Stato Ecologico 2021
Volturno	Sabato - medio	AV	Tufo	Operativo	Scarso
Volturno	Fiume Ufita - valle	AV	Grottaminarda	Operativo	Scarso
Volturno	Calore Irpino - medio	AV	Paternopoli	Sorveglianza	Sufficiente
Volturno	La Fiumarella - valle	AV	Ariano Irpino	Operativo	Sufficiente
Volturno	Fiumarella - medio	AV	S. Sossio Baronia	Sorveglianza	Sufficiente
Ofanto	Ofanto - medio	AV	Conza della Campania	Operativo	Sufficiente
Ofanto	Ofanto - medio	AV	Calitri	Sorveglianza	Sufficiente
Ofanto	Ofanto - medio	AV	Monteverde	Operativo	Sufficiente
Volturno	Sabato - medio	AV	Cesinali	Operativo	Sufficiente
Sarno	Solofrana - monte	AV	Montoro	Operativo	Sufficiente
Volturno	Fiume Ufita - medio	AV	Grottaminarda	Operativo	Sufficiente

Fonte: elaborazione su dati Arpac

Figura 3 Comuni Area GAL con reticolo idrografico bacini naturali ed artificiali.



Biodiversità: Il sistema territoriale di aree protette, Aree Natura 2000 SIC, ZPS

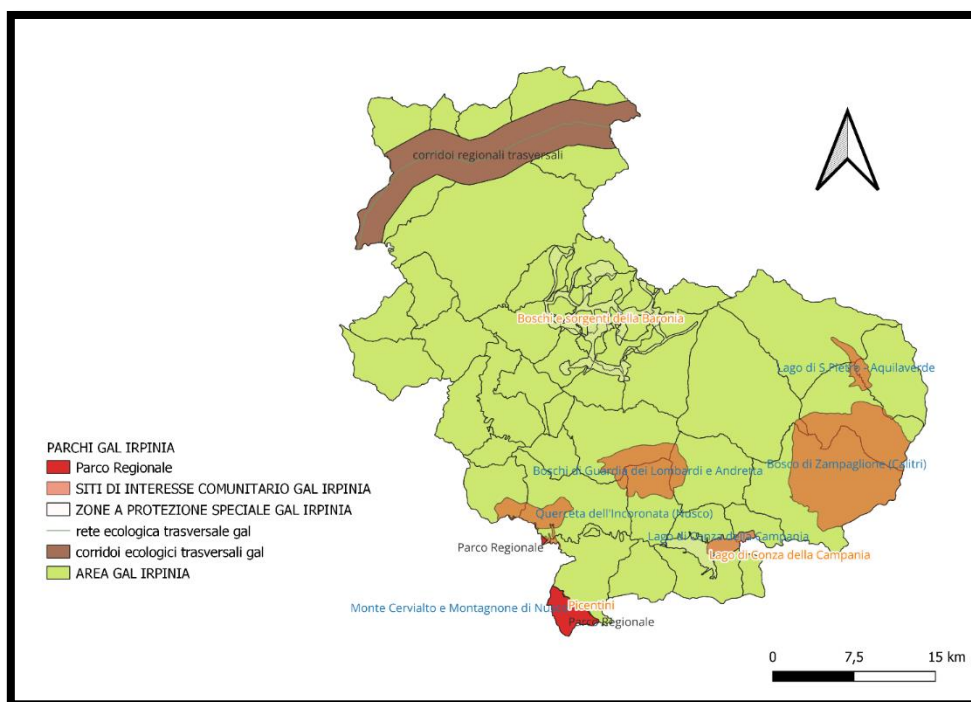
Nell'area di analisi è presente una sezione del Parco regionale Monti Picentini nello specifico ricadente nel comune di Lioni ed una Riserva Naturale Regionale ossia l'Oasi Lago di Conza ricadente nel comune di Conza della Campania. Inoltre, sono presenti diverse zone a protezione speciale e siti di interesse comunitario tra cui: Alta Valle del Fiume Ofanto, Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta, Bosco di Zampaglione (Calitri), Lago di Conza della Campania, Boschi e Sorgenti della Baronia, Lago di S. Pietro – Aquilaverde e Monte Cervialto e Montagnone di Nusco. Inoltre, il territorio del GAL Irpinia è attraversato da una rete ecologica trasversale che corrisponde ad una porzione di corridoio ecologico regionale fondamentale per la salvaguardia della biodiversità faunistica.

Nel valutare lo stato dell'ambiente in generale dell'area è di fondamentale importanza individuare la presenza di Aree Protette, Boschi, Zone a protezione Speciale, Aree Natura 2000 e Siti di Interesse Comunitario che rappresentano siti con elevata biodiversità ed importanza naturalistica e paesaggistica.

Dallo studio è emerso che nell'area di analisi è presente una sezione del Parco regionale Monti Picentini nello specifico ricadente nel comune di Lioni ed una Riserva Naturale Regionale ossia l'Oasi Lago di Conza ricadente nel comune di Conza della Campania. Inoltre, sono presenti diverse zone a protezione speciale e siti di interesse comunitario tra cui: **Alta Valle del Fiume Ofanto, Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta, Bosco di Zampaglione (Calitri), Lago di Conza della Campania, Boschi e Sorgenti della Baronia, Lago di S. Pietro – Aquilaverde e Monte Cervialto e Montagnone di Nusco.** Inoltre, il territorio del Gal Irpinia è attraversato da una rete ecologica trasversale che corrisponde ad una porzione di corridoio ecologico regionale fondamentale per la salvaguardia della biodiversità faunistica.

Tutte le aree descritte sono riportate nella mappa sottostante.

Mappa 4 Aree Parco, SIC, ZPS, corridoi ecologici dall'area GAL



Sono riportati nella tabella che segue i siti di Interesse Comunitario della provincia di Avellino individuati in base alla Direttiva Habitat (Direttiva 1992/43/CEE) e appartenenti alla rete Natura 2000 dei quali fanno parte i comuni ricadenti in area GAL Irpinia.

Tab. 10 Siti di Interesse Comunitario (SIC) Area GAL

Definizione dell'area	Comuni interessati dell'area GAL	Codice Natura 2000	Superficie (ha)
Alta Valle del Fiume Ofanto	Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi Torella dei Lombardi	IT8040003	590
Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta	Guardia dei Lombardi e Andretta	IT8040004	2.919
Bosco di Zampaglione (Calitri)	Calitri	IT8040005	9.514
Lago di Conza della Campania	Conza della Campania	IT8040007	1.214
Lago di S. Pietro - Aquilaverde	Monteverde	IT8040008	604
Monte Cervialto e Montagnone di Nusco	Calabritto, Lioni	IT8040010	11.884

Fonte: SIC, ZSC e ZPS in Italia - minambiente.it. (<https://web.archive.org/web/20201127144642/https://www.minambiente.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>)

Nella tabella che segue sono invece riportate le zone di protezione speciale delle quali fanno parte i comuni ricompresi nell'area di interesse del GAL Irpinia individuate in base alla *Direttiva Uccelli* (Direttiva 2009/147/CE) e appartenenti alla rete *Natura 2000*

. Tab. 10 Zone di Protezione Speciale (ZTS) Area GAL

Definizione dell'area	Comuni interessati dell'area GAL	Codice Natura 2000	Superficie (ha)
Lago di Conza della Campania	Conza della Campania	IT8040007	1.214
Boschi e Sorgenti della Baronìa	Vallata – Carife - Castel Baronìa, Flumeri - San Nicola Baronìa – Trevico - San Sossio Baronìa – Vallesaccarda – Scampitella – Zungoli - Villanova del Battista	IT8040022	3.478

Fonte: SIC, ZSC e ZPS in Italia - minambiente.it (<https://web.archive.org/web/20201127144642/https://www.minambiente.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>)

Il turismo sostenibile

Turismo sostenibile e mobilità andranno sempre più nella stessa direzione, questo è evidente dalle iniziative intraprese a livello nazionale in questo settore ed in particolare per la promozione delle ferrovie storiche, delle ciclovie turistiche e dei "cammini", religiosi e naturalistici, esperienze che interessano anche il territorio irpino. Nel caso delle ciclovie turistiche, l'Irpinia è marginalmente coinvolta nell'itinerario dell'Acquedotto Pugliese ma le proposte di itinerari in bicicletta da parte di Pro loco, di piccole agenzie di incoming ed associazioni che promuovono la mobilità in bicicletta sono sempre più numerose. La promozione di cammini ed in generale di itinerari a piedi è sempre più solida per iniziativa anche qui di diverse associazioni che agiscono in sinergia con istituzioni pubbliche.

Favorire la mobilità dolce significa, oltre alla promozione dei percorsi “slow”, anche promuovere l’utilizzo di mezzi a basse emissioni e che favoriscano il risparmio energetico, il car sharing o car pooling e l’intermodalità con il trasporto pubblico.

L’approfondimento condotto sul tema approda, dunque, a due assunti base che possono essere presi a riferimento per incentivare il turismo sostenibile in Irpinia ed in particolare nel territorio del GAL Irpinia è indispensabile:

- 1) favorire la mobilità dolce o sostenibile partendo dalla valorizzazione e dalla messa in rete delle esperienze virtuose già realizzate: la Ferrovia storica Avellino-Rocchetta Sant’Antonio, la Ciclovia dell’Acquedotto Pugliese, in primis, oltre ai cammini religiosi e naturalistici; a questo proposito si evidenzia il Progetto RePerTur “Valorizzazione e promozione della rete ecologica per lo sviluppo del turismo sostenibile delle aree interne” che favorisce lo sviluppo di nuove forme di mobilità alternativa.
- 2) valorizzare, sostenere ed incentivare le esperienze di turismo di “comunità”, ovvero tutte quelle iniziative ed esperienze volte a favorire la conservazione del patrimonio culturale dei riti e delle tradizioni che determina l’attrattività culturale e turistica del territorio, l’incentivazione di iniziative imprenditoriali (start up) anche nel campo del turismo sostenibile.

Economia circolare / Bioeconomia / Sostenibilità

Tra i comuni ricadenti nel territorio di analisi, sulla base dei dati estrapolati dal catasto Arpa Campania sezione rifiuti e dall’Osservatorio Regionale sulla gestione rifiuti in Campania, emerge che i Comuni della Valle dell’Ufita e dell’Alta Irpinia effettuano una corretta gestione di rifiuti e presentano tutti un buon tasso di raccolta differenziata.

Tab. 11 Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani 2021 Area GAL

Comune	Popolazione (n. abitanti)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Sant’Andrea di Conza	1.353	85,05%	269,25	316,57
Zungoli	972	81,19%	226,99	279,56
Cairano	273	73,69%	234,12	317,71
Rocca San Felice	796	73,68%	196,07	266,12
Vallesaccarda	1.242	73,24%	263,95	360,38
Sturno	2.814	71,17%	241,17	338,87
Montaguto	350	70,72%	264,48	373,97
Calitri	4.274	70,55%	223,28	316,46
Bisaccia	3.561	70,07%	230,08	328,35
Frigento	3.433	69,52%	214,09	307,94
Monteverde	714	68,43%	236,17	345,14
Guardia Lombardi	1.511	68,27%	160,76	235,47
Lioni	5.976	68,27%	257,02	376,45
Teora	1.455	67,91%	196,65	289,59
Villanova del Battista	1.465	66,27%	195,79	295,45

Comune	Popolazione (n. abitanti)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Scampitella	1.042	65,88%	205,03	311,23
Andretta	1.658	65,87%	188,9	286,78
Gesualdo	3.256	65,57%	200,49	305,76
Melito Irpino	1.780	65,22%	196,81	301,74
Castel Baronia	1.063	62,99%	163,98	260,31
San Nicola Baronia	757	61,82%	203,11	328,55
Casalbore	1.595	61,67%	198,68	322,18
Torella dei Lombardi	1.959	58,45%	149,68	256,07
Villamaina	910	57,47%	172,78	300,63
Bonito	2.212	57,27%	164,79	287,74
Grottaminarda	7.665	57,13%	247,77	433,72
San Sossio Baronia	1.517	56,97%	155,28	272,58
Montecalvo Irpino	3.355	56,89%	158,03	277,79
Trevico	865	55,72%	171,99	308,69
Savignano Irpino	1.008	54,71%	157,88	288,59
Carife	1.291	54,46%	163,68	300,54
Conza della Campania	1.265	52,39%	164,82	314,61
Ariano Irpino	21.243	49,59%	188,61	380,3
Aquilonia	1.493	48,89%	189,72	388,09
Greci	590	47,51%	173,35	364,87
Sant'Angelo dei Lombardi	3.876	43,66%	153	350,42
Lacedonia	2.071	43,05%	152,6	354,5
Vallata	2.545	37,10%	118,86	320,4
Morra De Sanctis	1.131	35,33%	139,39	394,6

Fonte: Arpa Campania

Per quanto riguarda l'economia circolare, sono attivi numerosi progetti e iniziative promossi dai Comuni in provincia di Avellino e dalle autorità locali, che mirano a favorire il riutilizzo e il riciclo dei materiali, la riduzione della produzione di rifiuti e il recupero energetico dei rifiuti. In particolare, sono state attivate diverse iniziative per la promozione del compostaggio domestico e dell'agricoltura urbana.

Le esperienze virtuose già realizzate e la sensibilità al tema emerso nei diversi incontri sul territorio costituiscono le fondamentali premesse ad immaginare un percorso di sviluppo strategico del territorio GAL improntato all'uso efficiente e sostenibile di risorse biologiche che pone le basi per l'incentivazione di attività economiche del territorio secondo i principi della bioeconomia, in grado di generare anche nuove opportunità di lavoro.

I fattori che emergono dalle analisi condotte in tale contesto, tracciano gli spunti strategici anche per la programmazione di interventi volti a migliorare e rafforzare ulteriormente non solo le performance relative alla raccolta differenziata in ambito urbano ma sia la gestione degli scarti di lavorazione delle imprese che operano nel settore agricolo ed extra agricolo sia il recupero dei reflui urbani al fine di perseguire obiettivi di crescita sostenibili e coerenti con l'*European green deal*, che riconosce all'economia circolare un ruolo fondamentale nella salvaguardia dell'ambiente e nella ripresa economica.

La sicurezza alimentare

La vocazione agroalimentare della nostra economia e nello stesso tempo il posizionamento consolidato da tempo sulla fascia alta dei prodotti agroalimentari di eccellenza fanno del *Made in Italy* un "brand" che non solo ispira fiducia in termini di qualità dei prodotti, di originalità ed esclusività sul gusto e sulla qualità, ma pone al livello più alto le aspettative in termini di sicurezza dei prodotti e di tutto ciò che accompagna il prodotto nel suo ciclo di vita a partire ad esempio dal packaging. Tale vocazione caratterizza in maniera significativa anche l'economia della Campania e dell'Irpinia e, dunque, il tema della sicurezza alimentare è decisamente centrale nell'ambito dei temi strategici da affrontare.

Vi è sempre maggiore consapevolezza che la qualità dell'acqua, del suolo e dell'aria impattano significativamente sulla qualità delle produzioni agroalimentari e zootecniche a monte dei processi produttivi e prima di qualsiasi tipologia di manipolazione e trasformazione indotta dal processo di trasformazione, stoccaggio, conservazione, distribuzione che interessa tali produzioni prima di giungere al consumatore.

Il tema impatta dunque su:

- gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione potenziali inquinanti del suolo, dell'acqua e dell'aria che condizionano la salubrità delle produzioni agroalimentari;
- gestione del packaging utilizzato per la sicurezza alimentare, appunto, nel post consumo e politiche di recupero, riciclo e riuso dei materiali (alluminio, carta e plastica) utilizzati per garantire la conservazione dei prodotti.

È necessario, dunque, che gli interventi messi in campo siano ispirati ad una sempre maggiore garanzia della sicurezza del cibo portato in tavola dai consumatori prodotto in area GAL, favorendo iniziative ispirate alla sostenibilità ed all'economia circolare, temi fortemente interconnessi con quello della sostenibilità alimentare.

Descrizione generale della strategia

La proposta di "**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE AREE INTERNE IL DISTRETTO RURALE IRPINIA**" è stata sviluppata, insieme agli organismi più rappresentativi del territorio, partendo dalle considerazioni emerse dalla diagnosi dell'area di riferimento e dall'individuazione dei fabbisogni prioritari e rappresenta la proposta strategica del GAL Irpinia per sostenere lo sviluppo locale dell'Area Rurale "LEADER O ALTA IRPINIA – UFITA" mediante la promozione dell'occupazione, della crescita, della parità di genere e dell'inclusione sociale coerentemente alle 6 priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, di cui all'art.5 del Reg. n.1305/13 e agli Obbiettivi Generali e Specifici del "Piano Strategico della PAC 2023 – 2027" e del CSR Campania 2023 - 2027.

La proposta tiene conto di quanto emerso in relazione al ruolo dei GAL quali agenzie territoriali per l'animazione e lo sviluppo territoriale nelle aree rurali, in un'ottica plurifondo, e pertanto prevede l'attivazione di azioni che attingono ai programmi della Regione Campania FESR e FSE+

La proposta di strategia del GAL Irpinia, tenuto conto che il nuovo ambito territoriale comprende 31 comuni già presenti nella passata Programmazione, intende da un lato consolidare i risultati conseguiti nella programmazione 2014 – 2022 e dall'altro affrontare, anche con interventi innovativi, i nuovi fabbisogni emersi. Nel perseguire i nuovi e più ambiziosi obiettivi il GAL beneficerà sia del rapporto di conoscenza e fiducia costruito nel tempo con le Amministrazioni locali e gli operatori privati, anche grazie ai buoni risultati ottenuti, che degli strumenti che il nuovo quadro normativo offre ed in particolare della possibilità di progettare azioni specifiche, di concedere anticipazioni per la cooperazione e di progettare in un'ottica di plurifondo.

Dall'analisi di contesto emergono alcune considerazioni complessive, utili per definire il tema della strategia di intervento:

- Consolidata tendenza allo spopolamento
- Forte tendenza dell'invecchiamento della popolazione
- Disoccupazione e disagio giovanile
- Debolezza del sistema dei servizi alla popolazione e rarefazione dei servizi per la popolazione, a fronte invece della crescita delle situazioni di disagio, determinate anche dalla crisi economica
- Patrimonio naturalistico ambientale di elevata qualità (qualità acqua, aria, consumo suolo ecc., presenza di aree naturalistiche, siti RETE NATURA 200 (SIC e ZPS) scarsamente antropizzato
- Vocazione agricola radicata, caratterizzata da produzioni di qualità e biologiche olivicole, cerealicole e zootecniche di qualità e biologiche
- Ricchezza del patrimonio culturale
- Sensibilità diffusa alla qualità ambientale.

Di fronte a tali dinamiche, considerati i fabbisogni e i risultati dell'analisi swot, il GAL individua quale tema della nuova strategia quello di **“Rigenerare la comunità rurale, incentivare lo sviluppo economico sostenibile e la nuova occupazione”** che si realizza rafforzando i servizi di base alla popolazione e promuovendo un sistema economico che favorisca lo sviluppo di una economia bio-economica e circolare.

L'idea di fondo è quella che, per trattenere sul territorio la popolazione in età attiva e attrarre nuovi residenti, sia necessario, in primo luogo, migliorare la qualità della vita, creando le condizioni per accrescere l'attrattività e l'inclusività del territorio, e contestualmente generare occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale,

Il tema individua gli ambiti di riferimento: **“Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi”** che rappresenta l'ambito principale (Tema centrale) in quanto condizione ritenuta necessaria al raggiungimento della rigenerazione e sviluppo e al quale si correla l'ambito tematico **“Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare”** che definisce la cornice strategica scelta per determinare uno sviluppo sostenibile e coerente con il contesto dell'area di riferimento.

Si individuano così due obiettivi generali:

Obiettivo Generale 1. Sostenere e migliorare il sistema dei servizi alla comunità e rafforzare il capitale sociale.

L'obiettivo si correla all'ambito tematico “Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi” ed in particolare ai servizi collettivi ed inclusivi.

Che mira a:

- Sviluppare l'offerta di servizi alle persone, alle famiglie e a coloro che lavorano nell'area, per migliorare la qualità della vita dei residenti e facilitare l'insediamento di nuova popolazione e maggiori opportunità anche per il sistema produttivo.
- Sviluppare servizi di supporto e formazione all'imprenditorialità per creare le condizioni di nuova occupazione
- Avviare percorsi innovativi di partecipazione mirati al contesto locale per contrastare il disagio, in particolar modo quello giovanile e rafforzare la coesione e il capitale sociale
- Sostenere la nascita di nuove imprese
- Sviluppare nuove forme di mobilità

Fissando tre obiettivi specifici:

- OS 1.1 *Potenziare l'offerta di servizi primari per il mantenimento della residenzialità in area GAL che intende dare risposta ai seguenti fabbisogni*
- OS 1.2 *Stimolare le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale che intende dare risposta ai seguenti fabbisogni*
- OS 1.3 *Attivare un sistema di servizi a supporto dell'imprenditorialità che intende dare risposta ai seguenti fabbisogni*

Obiettivo Generale 2. Promuovere il sistema economico locale favorendo lo sviluppo di una economia bio-economica e circolare.

L'obiettivo si correla all'ambito tematico "Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare" ed in particolare alle attività bioeconomiche ed all'economia circolare in quanto mira a sostenere lo sviluppo economico dell'area favorendo la sostenibilità e la coerenza con l'attuale contesto del territorio.

Che mira a:

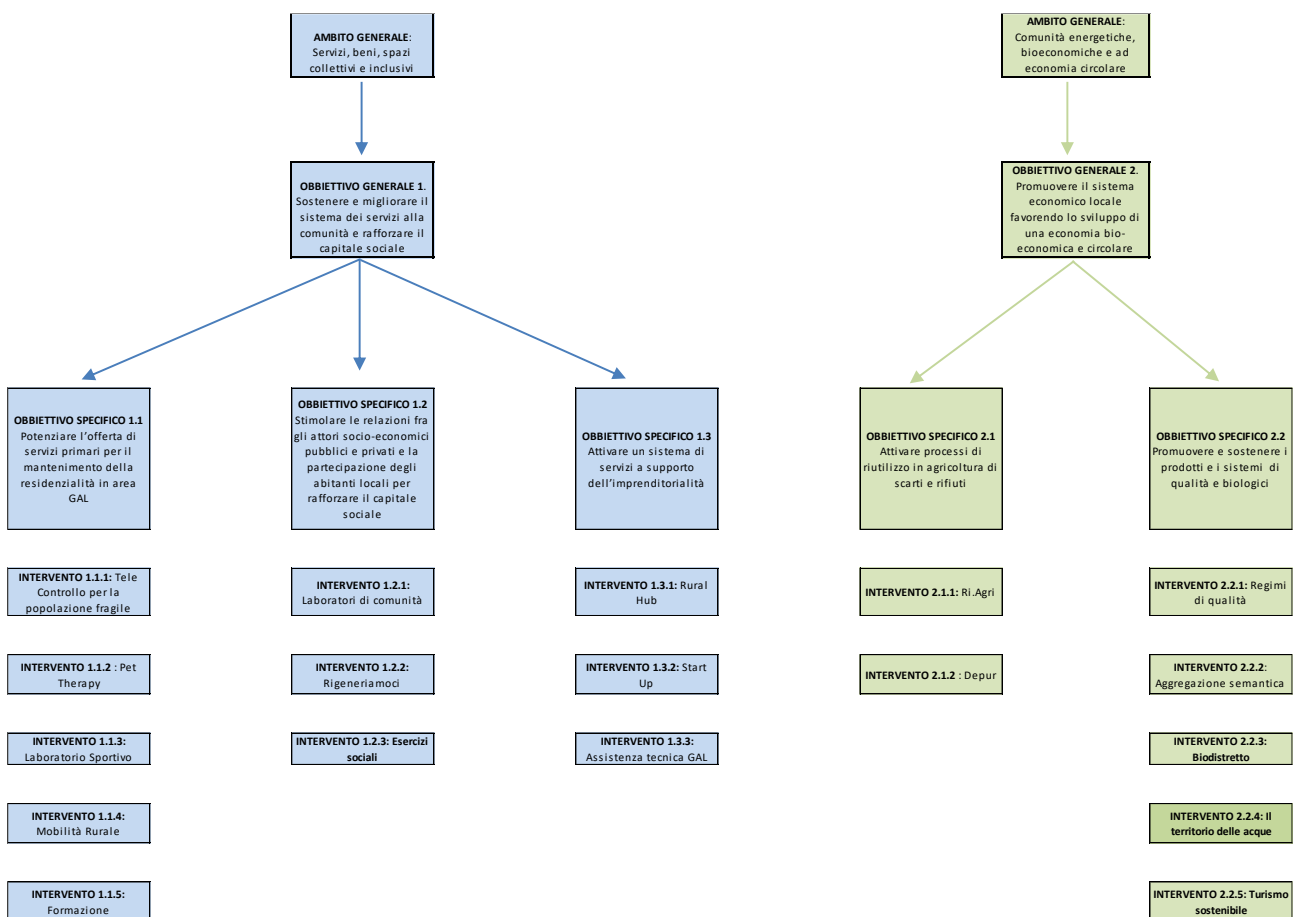
- Promuovere e sostenere i prodotti di qualità e biologici.
- Promuovere e incentivare pratiche agricole sostenibili come quelle inerenti l'agro-ecologia, l'agricoltura biologica, l'agricoltura di precisione, l'agricoltura integrata, i sistemi di riuso della sostanza organica agricola
- Promuovere e incentivare l'utilizzo di compost di qualità per restituire sostanza organica nel suolo
- Favorire, promuovere e sostenere il riutilizzo di scarti e rifiuti
- Favorire i sistemi basati su risorse biologiche (specie animali e vegetali, microrganismi e la biomassa che ne deriva, ivi compresi i rifiuti organici)
- Promuovere uno stile di vita che basa i suoi valori sulla sostenibilità, l'inclusione e la qualità dell'esperienza.
- Sviluppare il turismo sostenibile
- Tutelare la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico

Fissando due obiettivi specifici:

OS 2.1 Attivare processi di riutilizzo in agricoltura di scarti e rifiuti che intende dare risposta ai seguenti fabbisogni

OS 2.2 Promuovere e sostenere i prodotti e i sistemi di qualità e biologiche intende dare risposta ai seguenti fabbisogni

Figura 4 Obiettivi ed interventi



Quadro complessivi degli interventi

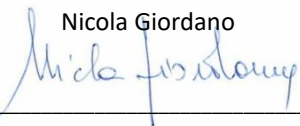
ID	INTERVENTO	DESCRIZIONE
1.1.1	Tele Controllo per la popolazione fragile	L'intervento prevede l'attivazione di un Progetto Pilota di Tele Controllo per la popolazione fragile (pazienti a rischio e in dimissioni protetta, anziani e lavoratori solitari, sofferenti di demenza, amnesia, Alzheimer ecc.) con l'obiettivo di assicurare una assistenza sociale ed un controllo medico a distanza. L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.1 Potenziare l'offerta di servizi primari per il mantenimento della residenzialità in area GAL" e prevede la realizzazione di n. 1 Progetto Pilota per residenti dell'area GAL. L'azione sarà realizzata in Convenzione (Distretto Sanitario - Piano di Zona Sociale – ASL)
1.1.2	Pet Therapy	L'intervento prevede l'attivazione di un Progetto Pilota di Pet therapy (Ippoterapia, ecc) rivolto alla popolazione giovanile con problemi di disabilità/disturbi del neuro sviluppo, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico e di valorizzare la partecipazione sociale e l'integrazione.) L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.1 Potenziare l'offerta di servizi primari per il mantenimento della residenzialità in area GAL" e prevede la realizzazione di n. 1 Progetto Pilota per residenti dell'area GAL. L'azione sarà realizzata a Gestione diretta
1.1.3	Laboratorio Sportivo	L'intervento prevede l'attivazione di un Progetto Pilota, rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria, per lo svolgimento di attività sportiva (Pallacanestro/pallavolo/Atletica/nuoto) da svolgersi in orario pomeridiano presso strutture sportive scolastiche e/o private. A fine anno scolastico si prevede l'organizzazione di una manifestazione conclusiva con gare finali e/o torneo (sport di squadra). Con l'intervento si intende rafforzare e stimolare l'inclusione, l'aggregazione e la partecipazione contrastando l'emarginazione e col fine di sviluppare il senso comune di appartenenza. L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.1 Potenziare l'offerta di servizi primari per il mantenimento della residenzialità in area GAL" e prevede la realizzazione di n. 1/2 Progetto Pilota per studenti dell'area GAL. L'azione sarà realizzata a Gestione Diretta.
1.1.4	Mobilità Rurale	<i>Azione Ordinaria SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages.</i> L'intervento è finalizzato alla promozione e sviluppo di soluzioni di trasporto innovativo basate su proposte di "mobilità condivisa e solidale" con l'obiettivo di fornire un modello di servizi di trasporto mirato alle esigenze di mobilità dei diversi gruppi di utenti e delle varie origini/destinazioni dei viaggi. Lo spopolamento, l'invecchiamento della popolazione e la conseguente riduzione della domanda si è tradotto in un generale impoverimento della qualità e dell'accessibilità del trasporto pubblico che ha ulteriormente penalizzato un'area già caratterizzata da una significativa dispersione abitativa con conseguenze sull'accessibilità da parte della popolazione ai servizi primari ed allo sviluppo turistico dell'area. L'azione dovrà definire nuovi approcci e sistemi di servizi per le possibili soluzioni di trasporto, basati sulle potenzialità dei nuovi dispositivi ICT e strumenti informatici anche per facilitare la condivisione di veicoli e/o tragitti, promuovendo servizi flessibili e scalabili che sfruttano le risorse latenti già disponibili nel sistema dei trasporti locali quali trasporti reattivi, taxi condivisi, car-pooling, car-sharing, programmi di comunità/ volontariato, ecc. , servizi di mobilità condivisa comprendono sia i servizi di mobilità stessi che i servizi a supporto, come le informazioni per i viaggiatori, la gestione delle prenotazioni, dei pagamenti e delle operazioni.
1.1.5	Formazione	L'intervento ha lo scopo di avviare percorsi di formazione rivolti a migliorare l'accesso all'occupazione in particolare ai giovani disoccupati e inattivi di età compresa tra i 15 e i 35 anni, con particolare attenzione ai giovani più svantaggiati, ai NEET e ai disoccupati di lunga, promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano. L'azione sarà proposta attingendo al Programma Regione Campania FSE+.

ID	INTERVENTO	DESCRIZIONE
1.2.1	Laboratori di comunità	<p>L'intervento prevede la realizzazione di Progetti Locali promossi da partenariati privati o pubblico/privati che riguardino le seguenti tematiche: Inclusione e partecipazione - Formazione e cultura - Spazi, ambiente e territorio - Autonomia, welfare, benessere e salute - Uguaglianza per tutti i generi. Con l'intervento si intende contribuire alla soluzione di problemi e priorità comuni che impattano sulla comunità di riferimento migliorando le condizioni di vita dei propri abitanti. L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.2 Stimolare le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale".</p> <p>L'azione sarà realizzata in modalità mista (a gestione diretta + bando). In particolare il bando prevedrà due fasi: la prima fase relativa alla presentazione delle candidature iniziali e la selezione delle stesse. La seconda fase prevede la presentazione dei progetti definitivi e la successiva valutazione.</p> <p>Nel processo di attivazione e realizzazione dei Progetti il GAL assumerà un ruolo attivo sia nei confronti dei partenariati che hanno superato la prima fase di selezione, sia nella fase di realizzazione del progetto. Pertanto il GAL supporterà i partenariati che hanno superato la fase di selezione delle candidature nella attuazione del processo partecipativo e di condivisione della propria idea progetto con la comunità di riferimento e nella predisposizione e presentazione del progetto. Nella attuazione il GAL supporterà il partenariato nella fase di realizzazione e rendicontazione finale, fornendo assistenza tecnica e consulenze. Tale attività sarà oggetto di uno specifico progetto di accompagnamento realizzato a Gestione Diretta</p>
1.2.2	Rigeneriamoci	<p>L'intervento prevede la realizzazione nei Comuni dell'area GAL di un evento che abbia la finalità di riattivare le relazioni e la vitalità del territorio facendo leva sugli eventi di aggregazione tradizionali/storici e prevedendo attività di sensibilizzazione (convegni, seminari, laboratori, simposi ecc) rivolte alla popolazione e alle imprese sui seguenti argomenti: Alimentazione, Economia circolare e Bioeconomia, Qualità del territorio e attività di promozione, Turismo sostenibile, Farm market per la promozione e la vendita di prodotti di qualità (biologici, PAT ecc.). L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.2 Stimolare le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale". L'intervento sarà realizzato in a Gestione diretta.</p>
1.2.2	Esercizi sociali	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un Progetto Pilota che affronta il tema dell'isolamento delle persone età avanzata/fragili e ridotta autonomia mediante l'organizzazione di programmi di esercizio fisico, non sanitari, svolti in gruppo con l'obiettivo di combattere l'ipomobilità, favorire la socializzazione e promuovere stili di vita salutari per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità.</p> <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.2 Stimolare le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale". L'intervento sarà realizzato in a Gestione diretta.</p>
1.3.1	Rural Hub	<p>L'intervento prevede la realizzazione un Incubatore d'impresa con l'obiettivo di fornire supporto e risorse per la nascita di nuove imprese e lo sviluppo delle imprese presenti sul territorio. In particolare l'incubatore dovrà svolgere un'attività di animazione territoriale per promuovere l'imprenditorialità e lo sviluppo economico, bioeconomico e circolare (workshop, seminari ecc.) e offrire servizi come l'accesso a spazi di lavoro condivisi, consulenza, mentorship, networking, ecc.</p> <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.3 Attivare un sistema di servizi a supporto dell'imprenditorialità" e prevede l'assistenza imprese/neo imprese dell'area GAL.</p> <p>L'intervento sarà realizzato a Gestione Diretta/Bando</p>
1.3.2	Start Up	<p><i>Azione Ordinaria SRE04 – Start up non agricole</i></p> <p>L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro imprenditoria.</p> <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "1.3 Attivare un sistema di servizi a supporto dell'imprenditorialità" e prevede il sostegno a circa 40 start Up. L'intervento sarà realizzato a Bando.</p>
1.3.3	1.3.3: Assistenza tecnica GAL	Attività di assistenza tecnica ai beneficiari dei progetti

ID	INTERVENTO	DESCRIZIONE
2.1.1	Ri.Agri	<p>L'intervento prevede un sostegno per la realizzazione di progetti promossi da partenariati (imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti) finalizzati ad introdurre e diffondere processi innovativi di economia circolare e di riduzione degli sprechi in ambito bioeconomico in particolare nelle Filiere Olivicola-Cerealicola-Zootecnica. L'attuazione dell'intervento, al fine di concentrare le risorse nell'ambito di specifici problemi/opportunità utili allo sviluppo dell'area, prevede l'istituzione da parte del GAL, supportato dai centri di ricerca, di un catalogo di progetti ritenuti maggiormente idonei a raggiungere gli obiettivi della strategia.</p> <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "2.1 Attivare processi di riutilizzo in agricoltura di scarti e rifiuti" e prevede il sostegno a circa 6 progetti. L'intervento sarà realizzato a Bando.</p>
2.1.2	Depur	<p>L'intervento prevede un sostegno per la realizzazione di Progetti/Impianti pilota per il monitoraggio e la depurazione di reflui civili e industriali finalizzato alla valorizzazione integrata dei rifiuti a matrice organica e fanghi da acque reflue urbane ed industriali. Riqualficazione ambientale.</p> <p>L'intervento prevede 4 azioni finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali e dei costi di smaltimento, alla riqualficazione ambientale e sistema circolare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impianto pilota di fitodisidratazione per la valorizzazione dei fanghi da acque reflue urbane presso depuratori di medio-piccoli per la produzione di ammendante utilizzabile in agricoltura; 2. Impianto pilota di fitodepurazione per la valorizzazione delle acque reflue provenienti da attività agro-industriali 3. Impianto pilota per la valorizzazione delle acque reflue provenienti da attività industriali – agroindustriale mediante il recupero dei metalli pesanti 4. Progetto pilota per il monitoraggio della qualità delle acque reflue provenienti da attività agro-industriali <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "2.1 Attivare processi di riutilizzo in agricoltura di scarti e rifiuti". L'intervento sarà realizzato in modalità mista (a gestione diretta in convenzione + bando). Il GAL realizzerà in convenzione la progettazione degli impianti pilota e affiderà a bando la realizzazione.</p>
2.2.1	Regimi di qualità	<p>L'intervento prevede la promozione ed il sostegno alle produzioni di qualità e allo sviluppo della filiera corta in un'ottica bioeconomica e circolare con l'attivazione di 2 azioni_</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzazione (verso aziende) e promozione (verso i consumatori) delle produzioni di qualità 2. Sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità; <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "2.2 Promuovere e sostenere i prodotti e i sistemi di qualità e biologici" e prevede la realizzazione di 1 azione di sensibilizzazione. L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "2.2 Promuovere e sostenere i prodotti e i sistemi di qualità e biologici". L'intervento sarà realizzato in modalità mista: l'azione A.1 a gestione diretta, l'azione A.2 a Bando.</p>
2.2.2	Aggregazione semantica	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un progetto di marketing basato sul social networking finalizzato alla promozione territoriale che, sulla base della consapevolezza delle caratteristiche materiali ed immateriali del territorio, supporti le PMI nell'applicare una comunicazione social basata su una coerente e condivisa comunicazione. Il flusso comunicativo sarà preferibilmente supportato dall'uso di un aggregatore tematico (ad esempio: #terredelGAL) di tutti i messaggi prodotti e tutti i commenti relativi al tema o al contenuto specifico, al fine di rendere più agevole la ricerca di informazioni su un territorio, le sue caratteristiche naturali, antropologiche e culturali. Questa condizione consentirà di stimolare una notevole cassa di risonanza, senza limiti geografici, a tutti i messaggi spontanei che quotidianamente sono pubblicati (a mezzo testo e/o foto) e intorno ai quali si creano commenti, curiosità, richieste e sentiment. L'obiettivo finale sarà la possibilità di monitorare il "sentiment" che si crea intorno ai temi (elementi distintivi del territorio) e adeguare, laddove fosse rilevata la necessità, i comportamenti comunicativi degli imprenditori.</p> <p>L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "2.2 Promuovere e sostenere i prodotti e i sistemi di qualità e biologici" e prevede la realizzazione di 1 progetto pilota. L'intervento sarà realizzato in a gestione diretta</p>

ID	INTERVENTO	DESCRIZIONE
2.2.3	Biodistretto	L'intervento è finalizzato alla promozione, diffusione e tutela del metodo di produzione biologico nel campo agricolo, agro-alimentare, zootecnico, forestale, ambientale, artigianale ed energetico realizzato mediante la creazione di un marchio del "Bio del territorio Irpinia" e che riguarderà tutto il territorio della provincia di Avellino. Si prevede la progettazione, realizzazione e registrazione del marchio, l'elaborazione del regolamento e del disciplinare d'uso, la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione sul territorio e di un piano di comunicazione e marketing e lo studio di forme volontarie di certificazione idonee al contesto. L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "2.2 Promuovere e sostenere i prodotti e i sistemi di qualità e biologici". L'intervento sarà realizzato nell'ambito della Cooperazione LEADER e quindi sarà proposto ai partenariati delle Aree LEADER E Terminio Serinese e F Bassa Irpinia Partenio. Si rappresenta tuttavia che la presentazione di progetti di Cooperazione LEADER nell'ambito del bando di selezione delle strategie potrebbe comportare problematiche legate alla possibilità che più partenariati possano presentare Strategie sulla stessa Area. In caso di impossibilità di attivare l'intervento nella forma di Cooperazione il GAL lo inserirà nella propria strategia come Azione Specifica a Gestione Diretta limitando le attività al proprio territorio.
2.2.4	Distretto del territorio delle acque	L'intervento ha la finalità della tutela, della corretta gestione delle risorse idriche e della valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico e alla valorizzazione del territorio attraverso azioni di mitigazione del rischio idrogeologico, rinaturalizzazione dei corsi fluviali, infrastrutture per la preservazione e il rafforzamento della rete idrografica e degli alvei fluviali, nonché delle aree di espansione delle piene ecc. L'azione sarà proposta attingendo al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
2.2.5	Turismo sostenibile	L'intervento ha lo scopo di sostenere il turismo sostenibile attraverso la valorizzazione di infrastrutture e progetti già esistenti e realizzati nell'area GAL. In particolare l'azione intende integrare e mettere a sistema le potenzialità della Ferrovia Storica dell'Irpinia Avellino – Rocchetta e l'itinerario realizzato dal GAL Irpinia con il Progetto Re.Per.Tur "Valorizzazione e promozione della rete ecologica per lo sviluppo del turismo sostenibile delle aree interne" favorendo lo sviluppo di nuove forme di mobilità alternativa. Le azioni potranno riguardare la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e/o rifunzionalizzando quelli presenti, di una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso individuale o collettivo compreso attrezzaggio delle aree di sosta, l'adeguamento, razionalizzazione e riaménagemento della rete stradale secondaria, la rifunzionalizzazione delle stazioni ferroviarie il tutto finalizzato all'intermodalità ed al miglioramento dell'accessibilità verso le aree urbane. L'intervento sarà proposto attingendo al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.

Il Coordinatore
Nicola Giordano



Il Responsabile Tecnico
Renato Borriello



Il Presidente
Giovanni Maria Chieffo

